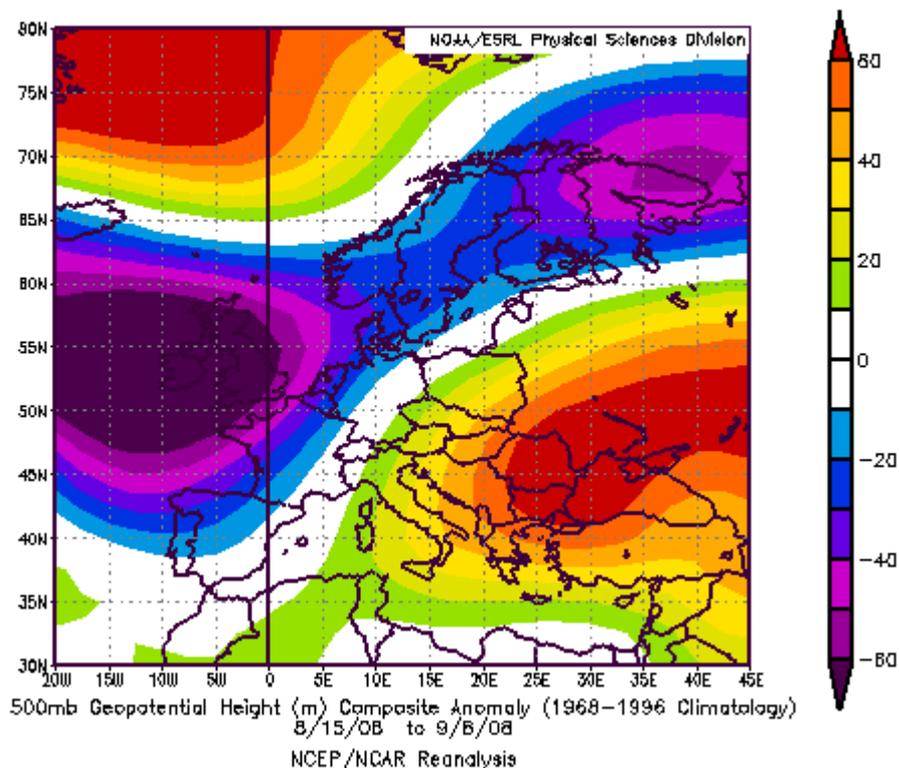


L'ONDATA DI CALDO IN PUGLIA DEL 6-7-8 SETTEMBRE 2008

Il Settembre 2008 verrà ricordato per essere stato un mese dai forti contrasti. L'alternarsi di configurazioni sinottiche parecchio differenti fra loro ha contribuito a rendere questo mese decisamente dinamico e ricco di spunti di analisi. Non a caso Settembre è il mese del cambiamento stagionale dall'estate verso l'autunno, spesso connotato dall'arrivo delle prime piogge e dei primi refoli freschi lungo la Penisola.

Un cambio stagionale che proprio quest'anno ha tardato a manifestarsi sul comparto mediterraneo, concretizzandosi solo nel mezzo della seconda decade del mese. Fino a quel momento la persistenza di un pattern EA+ / SCAND - su scala europea ha infatti causato un andamento termico sopramedia su buona parte del centro-sud italico, con relativa scarsità di precipitazioni (in luogo comunque di medie pluviometriche mensili nel complesso modeste).



In virtù di quanto successo si può considerare l'ondata di calore del 6, 7 e 8 Settembre l'ultimo atto di una stagione estiva che fino all'ultimo ha voluto incidere in maniera rilevante sull'Italia peninsulare.

L'episodio, che nella sostanza ricalca le altre ondate di caldo susseguitesesi durante la stagione estiva 2007, ha interessato con particolare intensità la Puglia e la Basilicata orientale. Parecchi sono stati infatti i record mensili battuti in molte località delle suddette regioni.

Dal punto di vista sinottico l'ondata di calore è stata causata da una consistente rimonta anticiclonica sub-tropicale generata e "gonfiata" a sua volta dal progressivo avvicinarsi di una intensa saccatura atlantica sull'Europa occidentale (tra Gran Bretagna e Francia).

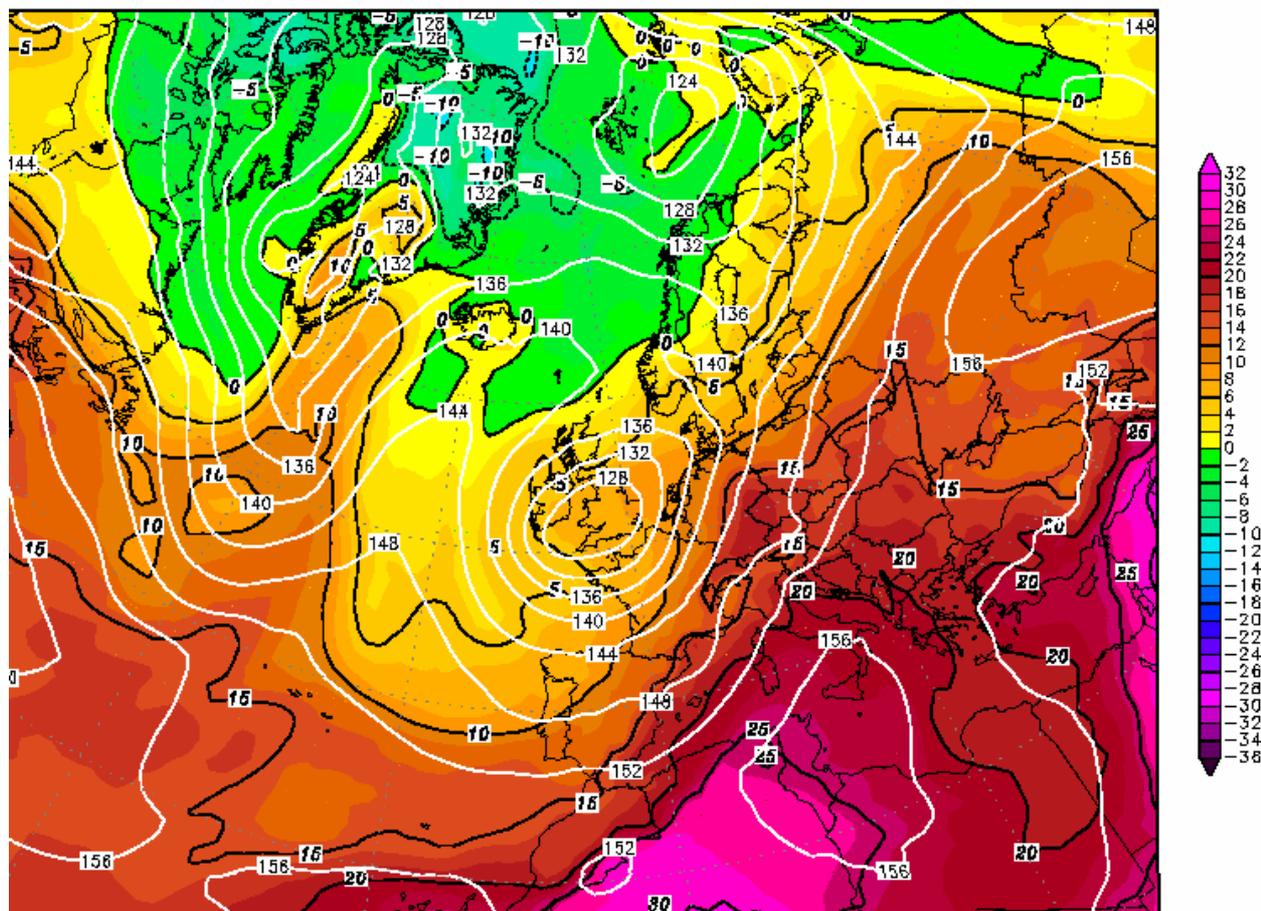
La pulsazione sub-tropicale ha interessato la Penisola con direttrice SW/NE ed è stata accompagnata da un aumento di geopotenziale (fino a 5920 gpdam) oltre che dall'azione di aria molto calda di diretta estrazione desertica (isoterme $>-10^{\circ}\text{C}$ quota 500hpa e $+22/24^{\circ}\text{C}$ quota 850hpa).

Altro elemento fondamentale per un'ulteriore amplificazione del caldo è risultata essere la componente favonica che, in seno alle correnti mediamente sud-occidentali, ha interessato particolarmente il versante adriatico del meridione, posto sottovento alla dorsale appenninica. Il riscaldamento adiabatico ha assunto i connotati tipici specie nel centro-nord della Puglia, con folate di vento bollente e aria molto secca in discesa dai rilievi. Tuttavia un'azione simile si è potuta riscontrare anche il giorno 8 lungo il versante ionico salentino grazie ad una debole componente di tramontana, durante la fase conclusiva dell'intero evento.

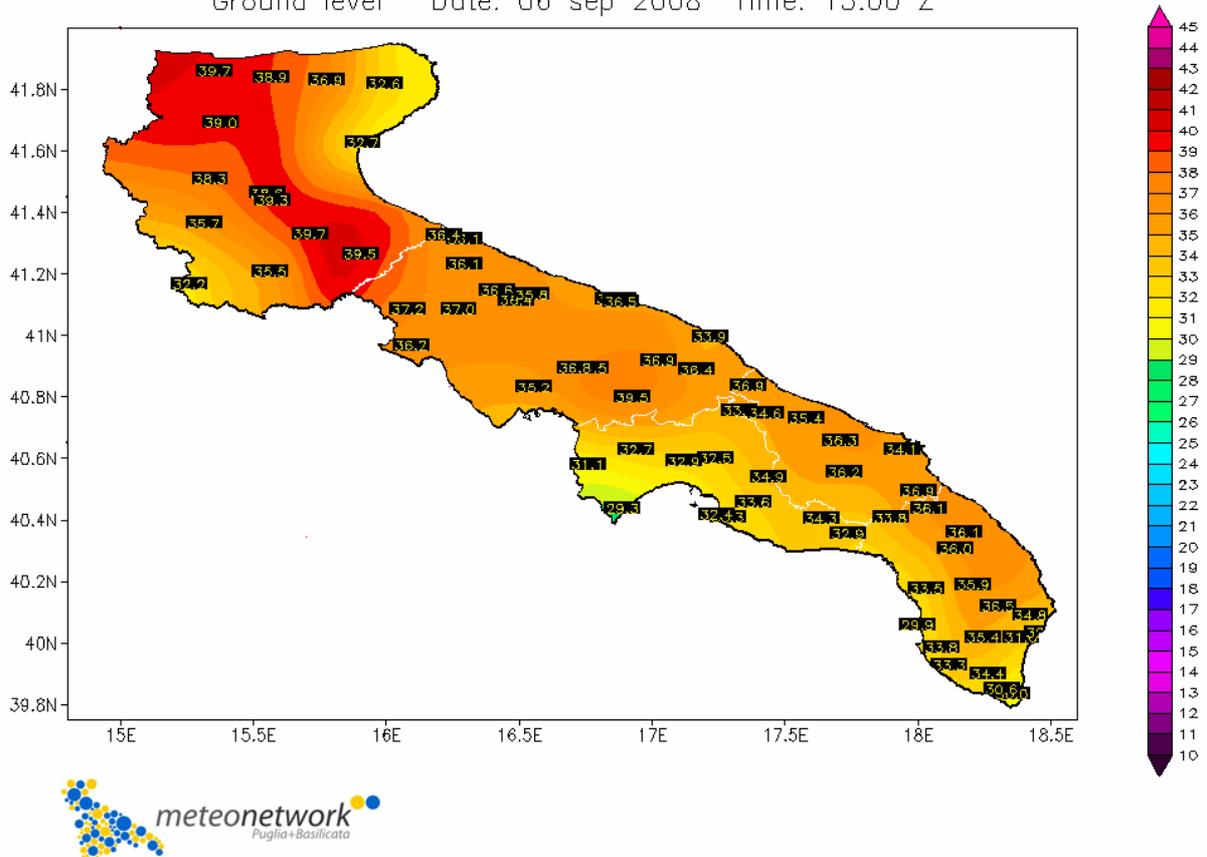
Ecco un'analisi riassuntiva dei tre giorni più caldi:

Il giorno 6 si assiste al progressivo avvicinarsi dell'onda calda che, spinta dall'ondulazione del getto sull'Europa occidentale, comincia a far sentire i suoi effetti sul territorio pugliese. Le prime zone a risentirne maggiormente sono le province di Foggia e Barletta-Andria-Trani. I refoli di favonio interessano il catino bollente del Tavoliere e della Valle dell'Ofanto per poi pian piano estendersi a tutto il centro-nord della regione. Vengono battuti i record mensili alle stazioni di San Nicandro Garganico - FG ($+38.9^{\circ}\text{C}$) e Minervino Murge - BT ($+37.2^{\circ}\text{C}$)

Sat,06SEP2008 00Z Valid: Sat,06SEP2008 00Z
0 hPa Geopot. (gpdm) und Temperatur (Grad C)



Ufficio Idrografico Regione Puglia/Rete MNW-CEM
 Temp. max. (Gradi C) – Mapping basato su 72 stazioni
 Ground level Date: 06 sep 2008 Time: 13:00 Z

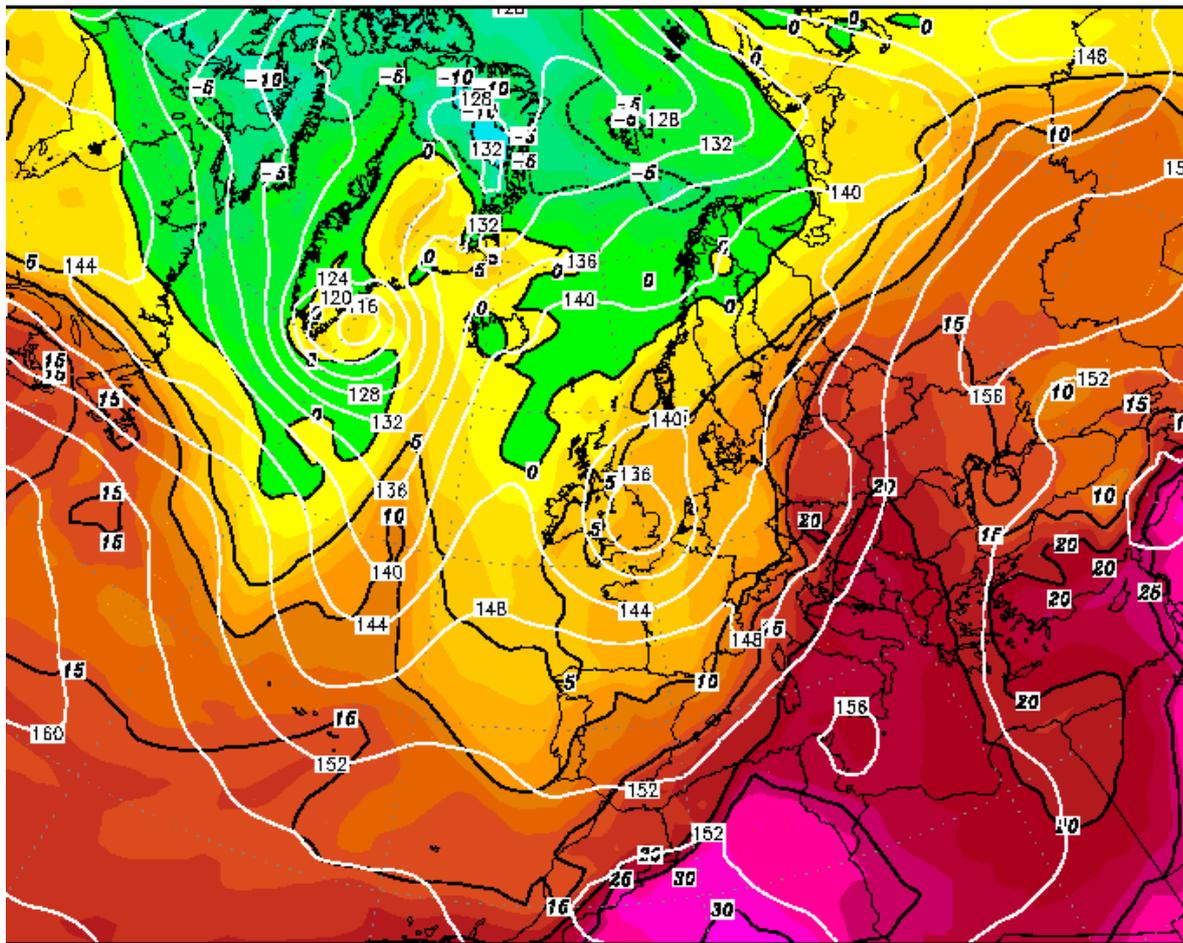


Il giorno 7 è sicuramente il più caldo del trittico. Cadono decine di record lungo tutta la regione. Le correnti da SW si fanno man mano più intense, il caldo raggiunge il suo apice durante il primo pomeriggio. Al suolo l'aria è seccissima, numerose stazioni oscillano tra il 5% e il 20% di umidità relativa; il cielo si presenta lattiginoso e addirittura sulla Murgia centrale transita qualche isolato rovescio di pioggia e sabbia dalla base decisamente alta. In questa giornata di fuoco si segnalano i +40.6°C di Masseria Santa Chiara - BT e i +43.0°C di Amendola - FG

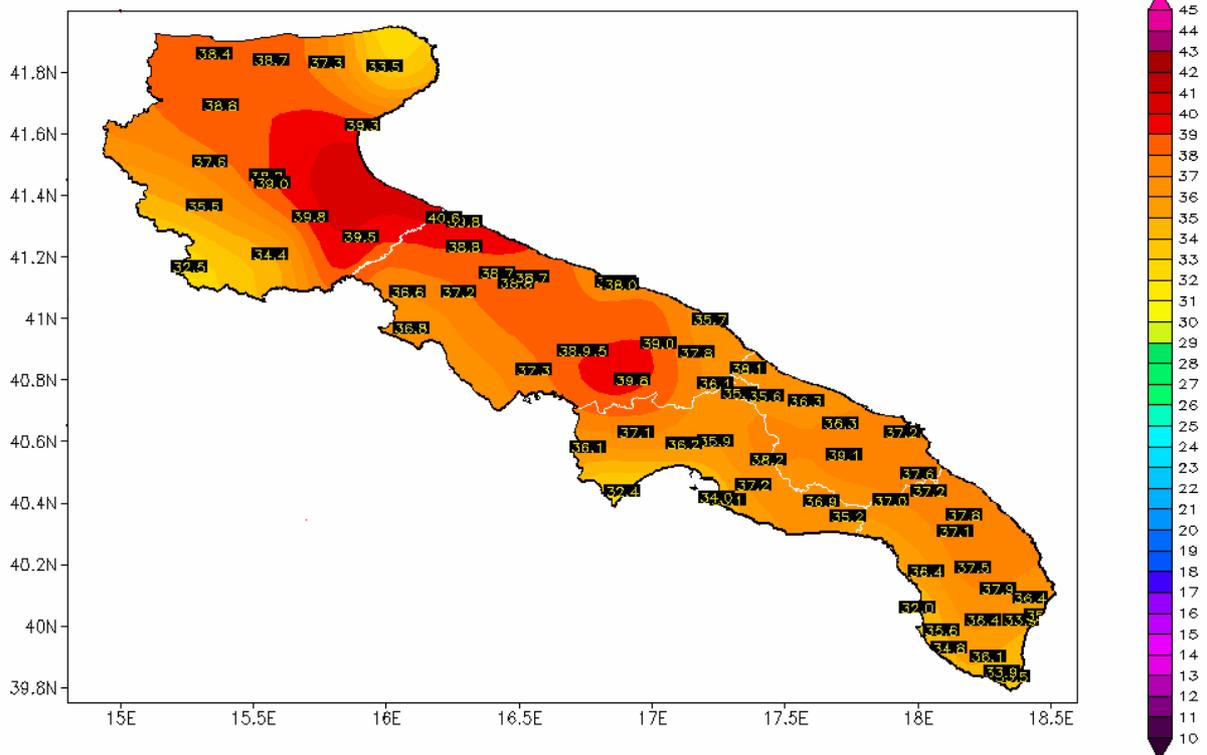
Sun,07SEP2008 00Z

Valid: Sun,07SEP2008 00Z

0 hPa Geopot. (gpm) und Temperatur (Grad C)



Ufficio Idrografico Regione Puglia/Rete MNW-CEM
 Temp. max. (Gradi C) – Mapping basato su 73 stazioni
 Ground level Date: 07 sep 2008 Time: 13:00 Z

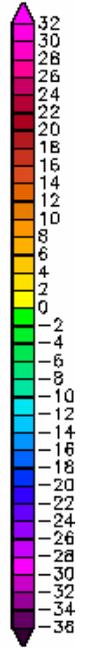
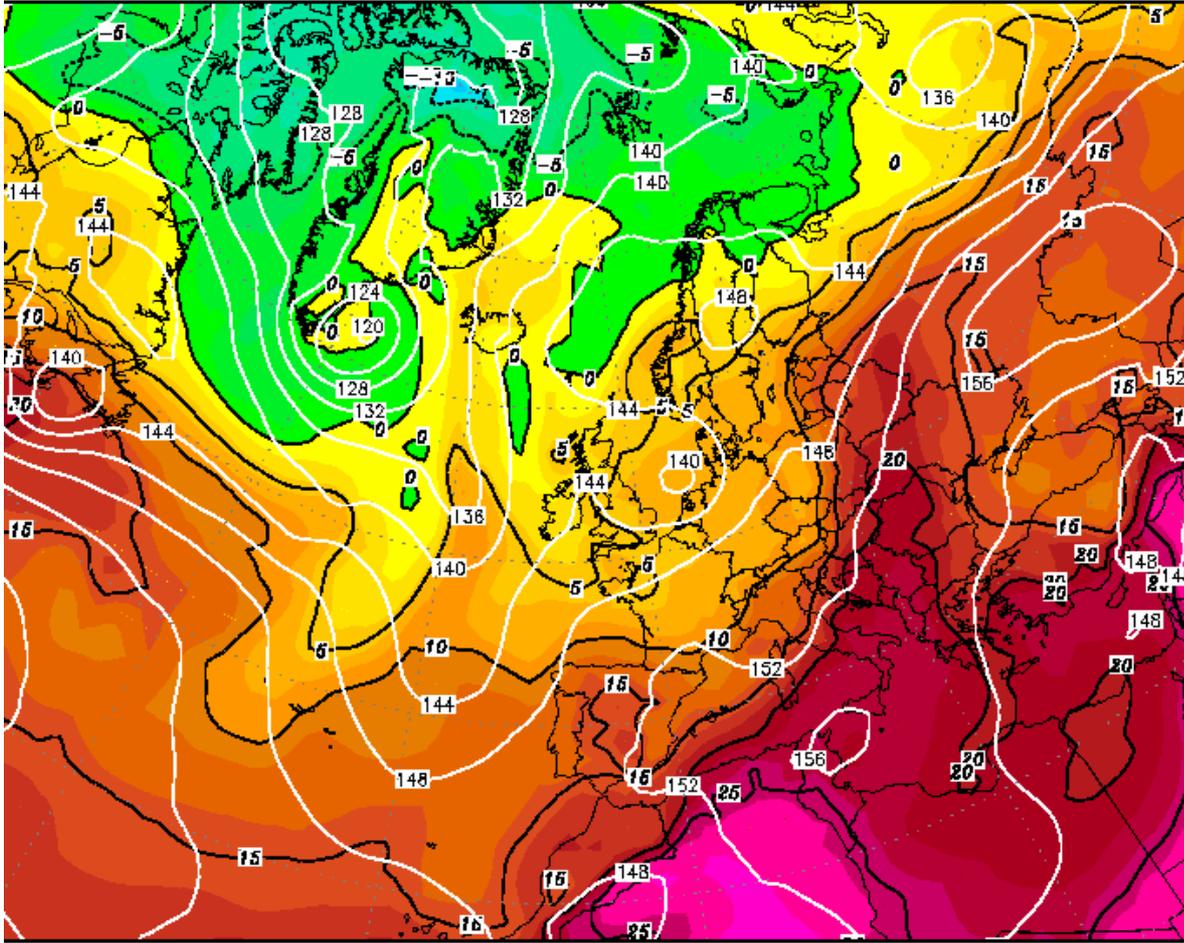


Il giorno 8 la morsa del caldo libera molto lentamente le province centro-settentrionali della regione spostandosi verso E. Tuttavia gli ultimi valori record si registrano in Salento, specie lungo il versante ionico, dove la disposizione mediamente settentrionale delle correnti nei bassi strati dell'atmosfera genera un locale e rapido effetto favonico. Nell'ultimo pomeriggio arroventato dell'estate si segnalano nella provincia di Lecce i +36.1°C di Gallipoli e i +38,3°C di Masseria Monteruga.

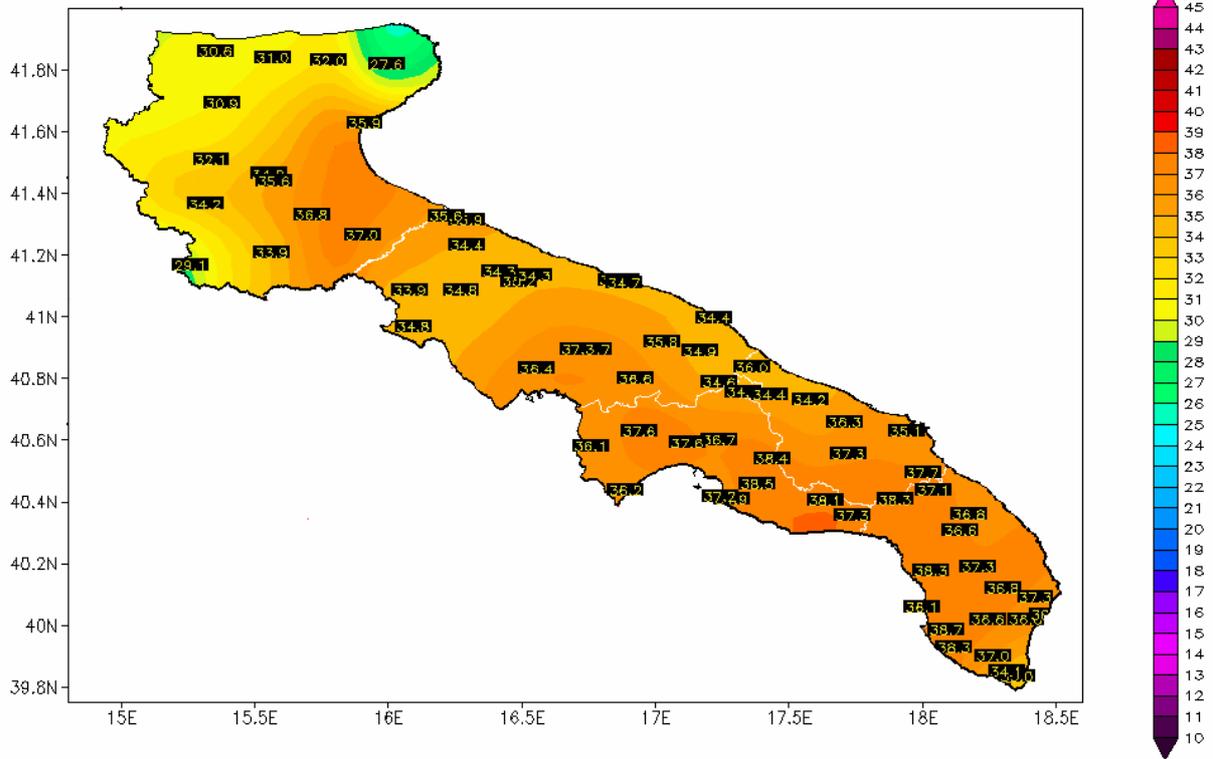
Mon,08SEP2008 00Z

Valid: Mon,08SEP2008 00Z

0 hPa Geopot. (gpdm) und Temperatur (Grad C)



Ufficio Idrografico Regione Puglia/Rete MNW-CEM
 Temp. max. (Gradi C) – Mapping basato su 73 stazioni
 Ground level Date: 08 sep 2008 Time: 13:00 Z



Ed ecco infine tutti i 18 record registrati presso le stazioni dell'Ufficio Idrografico Regione Puglia.

TEMPERATURE MASSIME ESTREME NEL MESE DI SETTEMBRE
Record registrati nel periodo 6-7-8 Settembre 2008

| LOCALITA' | RECORD | RECORD PRECEDENTI |
|---------------------------|---------------|--------------------------|
| Bari Ingegneria BA | 37,3° | 35,6° 2000 |
| Barletta BAT | 39,8° | 37,9° 1968 |
| Bosco Umbra FG | 33,5° | 33,0° 1994 |
| Casamassima BA | 38,0° | 35,6° 1975 |
| Cassano Murge BA | 39,5° | 37,1° 1994 |
| Castellana Grotte BA | 37,8° | 36,0° 1994 |
| Corato BA | 38,7° | 35,2° 1999 |
| Fasano BR | 38,1° | 37,2° 1974 |
| Gallipoli LE | 36,1° | 35,7° 1956 |
| Grumo Appula BA | 39,8° | 39,3° 1970 |
| Manfredonia FG | 39,3° | 35,2° 1949 |
| Mass. Monteruga LE | 38,3° | 36,1° 1994 |
| Masseria Santa Chiara BAT | 40,6° | 39,0° 1988 |
| Mercadante BA | 38,9° | 38,9° 1970 |
| Minervino Murge BAT | 37,2° | 35,7° 1961 |
| San Giorgio Ionico TA | 38,5° | 37,0° 1987 |
| San Nicandro Garganico FG | 38,9° | 38,0° 2000 |
| Turi BA | 39,0° | 39,0° 1945 |

*Dati Ufficio Idrografico Regione Puglia